



SILICONI COMMERCIALE srl

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY
Tel (0039) 444 649766 Fax 0444 440018

Scheda di Sicurezza ROCUT

pagina 1 di 5

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: ROCUT
Codice commerciale: 13010/04 (ISS registered)
Tipo di prodotto ed impiego: Olio da taglio per metalli (aerosol)
Fornitore: SILICONI COMMERCIALE SRL -Via Francia 4 Z.I. -36053 Gambellara (VI)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Siliconi Commerciale srl tel 0444 649766

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CEE e relativa classificazione:
> 10% IDROCARBURO ALIFATICO Xn Nocivo R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
PROPELENTE F+ Estremamente infiammabile

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Estremamente infiammabile: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili con l'aria. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

N.A. in quanto preparato aerosol.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Scheda di Sicurezza del 07/01/2004

revisione 3

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Polvere chimica, CO₂, acqua nebulizzata oppure schiuma.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

I contenitori aerosol, surriscaldati si deformano, scoppiano e possono venire proiettati a notevole distanza. In caso di decomposizione si formano prodotti pericolosi. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Equipaggiamento di protezione completo con autorespiratore, elmetto con visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti e indumenti protettivi. Evitare di inalare i vapori.

Precauzioni ambientali:

Intervenire per rimuovere o intercettare la fuoriuscita e procedere nelle operazioni di contenimento e raccolta. Tenere lontano gli estranei. Evitare o ridurre al minimo la dispersione del materiale nel suolo e nell'ambiente. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Raccogliere le acque o il terreno contaminato in appositi contenitori da avviare ad un idoneo trattamento di bonifica. Se il prodotto è defluito in corsi d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Assorbire la parte liquida con materiali assorbenti non combustibili come sabbia, vermiculite.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni di manipolazione:

Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di possibile ignizione. Durante il lavoro non fumare, non mangiare né bere.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere i contenitori in posizione verticale evitando la possibilità di cadute o urti. Proteggere dai raggi solari, fonti di calore o di combustione. Stoccare a temperature inferiori e 50°C.

Indicazione per i locali:

Freschi e adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando è richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato. Filter-type EN 371, AX.

Protezione delle mani:

Durante la normale manipolazione non è necessaria una particolare protezione. In caso di frequenti contatti proteggersi le mani con guanti resistenti ai solventi (PVC, PE, neoprene, non gomma naturale). Si raccomanda un fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 min/sec EN374. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Scheda di Sicurezza del 07/01/2004

revisione 3

Protezione degli occhi: Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

Protezioni della pelle: In caso di contatto breve, non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato o frequentemente ripetuto, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta di specifiche protezioni come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiuli o tute complete dipende dal tipo di operazioni. Limiti di esposizione delle sostanze contenute: IDROCARBURO ALIFATICO TLV-TWA: 600 ppm (1770mg/m³) TLV-STEL: 750 ppm (2210mg/m³)

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: contenitore a pressione con base e gas liquefatto

Odore: caratteristico

pH: neutro

Punto di infiammabilità: <21°C

Temperatura autoinfiammabilità propellente: 287 °C

Pressione di vapore: 3-5 bar

Idrosolubilità: nessuna

Liposolubilità: si

Infiammabile: si

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali. Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti.

Sostanze da evitare:

Tenere lontano da agenti ossidanti.

Pericoli da decomposizione:

Non decompone in condizioni normali. Decomposizione termica. In questo caso possono svilupparsi vapori di acido cloridrico, monossido di carbonio e tracce di fosgene.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tiene presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato aerosol.

Tossicità acuta:

Ingestione: non applicabile in quanto preparato aerosol.

LD50 orale (ratto): N.D.

LD50 cutanea (ratto): N.D. Esposizione cutanea prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive.

Inalazione: L'esposizione ad elevate concentrazioni di vapore influisce sul sistema nervoso centrale con effetti di stordimento, nausea, vomito e mal di testa. Esposizioni ripetute e/o prolungate possono causare disturbi funzionali epatici, anemia ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Effetti di sensibilizzazione:

Dai dati disponibili non risulta che il preparato presenti rischi specifici per questa via.

Effetti cancerogeni:

Nessun effetto noto.

Contatto con gli occhi:

Il contatto accidentale può causare disagio per l'occhio senza danneggiare il tessuto oculare.

Contatto con la pelle:

Contatti frequenti e prolungati possono provocare irritazioni.

Scheda di Sicurezza del 07/01/2004

revisione 3

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

NON CONTIENE CLORO-FLUORO-CARBURI.

Mobilità:

Aria- notevole volatilità dovuta alla elevata tensione di vapore. Acqua- evapora rapidamente, la velocità di evaporazione è limitata dalla velocità di diffusione in acqua. Ambiente terrestre- evapora.

Persistenza e degradabilità:

Degradazione per fotolisi attraverso diffusione in atmosfera.

Nessun effetto lesivo per lo strato di ozono :ODP= zero

Biodegradabilità: N.D. (OECD 301B)

Potenziale di bioaccumulo:

Assenza di bioaccumulo.

Ecotossicità:

Il preparato non contiene sostanze ecotossiche.

LC50 (Pesce 96h): N.D.

EC50 (Daphnia 48h): N.D.

EC50 (Algae 48h): N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del preparato:

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas. Il preparato tal quale deve essere considerato: rifiuto speciale pericoloso.

Smaltimento dei contenitori:

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente. I contenitori che contengono residui del preparato devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali.

Codice catalogo Europeo rifiuti:

L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.

Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:

15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-RID

Classe: 2,5 F

UN n°: 1950 aerosol

Packaging group: - - - Label: <UN 1950 aerosols> Proper shipping name: AEROSOLS, flammable
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg (ADR 2003)

IMDG-IMO

Class: 2

UN n°: 1950 aerosol

Packing group: - - Label: <UN 1950 aerosols> Proper shipping name: AEROSOLS

Ems: F-D; S-U

Stowage: Category A

Marine Pollutant: no

Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg (Amdt.31-02)

ICAO-IATA

Class: 2.1

UN n°: 1950

Packaging group: - - Label: <UN 1950 aerosols> Proper shipping name: AEROSOLS, flammable

Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg

aerosol (>50ml e <1000ml)

Scheda di Sicurezza del 07/01/2004

revisione 3

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini

S23 Non respirare gli aerosoli

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato

Disposizioni speciali (Direttive CEE 94/1) Aerosol: Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi. Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Solo per uso professionale. Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto. Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative: D.P.R. 303/56 (Igiene del lavoro) D.Leg. 626/94 (Salute e sicurezza sul Lavoro) Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche) Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti) D.Leg. 334/99 (Incidenti rilevanti-Seveso 2) D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti) D.P.R. 203/88 D.M. 12/7/90 (Emissioni inquinanti-Linee guida) D.Leg 152/99 (Tutela acque) D.Leg 22/97 e succ. (Rifiuti pericolosi, imballaggi e rifiuti di imballaggi)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio R citate alla sezione 2 della scheda.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. – Fiche toxicologique

CESIO – Classification and labelling of anionic, non ionic surfactant (1990)

ACGIH – Valori limiti di soglia –TLV per il 1999

Direttiva 2001/60/CE (Etichettatura preparati pericolosi) e Direttiva 2001/59/CE (aggiornamento fino al 28° adeguamento direttiva 67/548/CE)

Scheda di sicurezza redatta secondo indicazioni della Direttiva 2001/58/CE (adeguamento 91/155/CE)Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra indicata.Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda N.A.: non applicabile N.D.: non disponibile